

CONTRIBUTO DI RICERCA 330/2022

LA DOMANDA DI LAVORO ONLINE

Profili e competenze più
richiesti in Piemonte nel 2021

L'IREs PIEMONTE è un ente di ricerca della Regione Piemonte disciplinato dalla Legge Regionale 43/91 e s.m.i. Pubblica una relazione annuale sull'andamento socioeconomico e territoriale della regione ed effettua analisi, sia congiunturali che di scenario, dei principali fenomeni socioeconomici e territoriali del Piemonte.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Michele Rosboch, Presidente
Mauro Durbano, Vicepresidente
Alessandro Carriero, Mario Viano, Gianpaolo Zanetta

COLLEGIO DEI REVISORI

Alessandro Rossi, Presidente
Maria Carmela Ceravolo, Silvio Tosi, Membri effettivi
Stefano Barreri, Luca Franco, Membri supplenti

COMITATO SCIENTIFICO

Irma Dianzani, Presidente
Filippo Brun, Anna Cugno, Roberta Lombardi, Ludovico Monforte, Chiara Pronzato, Pietro Terna

DIRETTORE

Vittorio Ferrero

STAFF

Marco Adamo, Stefano Aimone, Cristina Aruga, Maria Teresa Avato, Davide Barella, Cristina Bargerò, Stefania Bellelli, Marco Carpinelli, Marco Cartocci, Pasquale Cirillo, Renato Cugno, Alessandro Cunsolo, Luisa Donato, Elena Donati, Carlo Alberto Dondona, Claudia Galetto, Anna Gallice, Lorenzo Giordano, Martino Grande, Simone Landini, Federica Laudisa, Sara Macagno, Eugenia Madonia, Maria Cristina Migliore, Giuseppe Mosso, Daniela Musto, Carla Nanni, Daniela Nepote, Gianfranco Pomatto, Giovanna Perino, Santino Piazza, Sonia Pizzuto, Elena Poggio, Chiara Rivoiro, Valeria Romano, Martina Sabbadini, Lucrezia Scalzotto, Bibiana Scelfo, Luisa Sileno, Alberto Stanchi, Filomena Tallarico, Guido Tresalli, Stefania Tron, Roberta Valetti, Giorgio Vernoni.

COLLABORANO

Ilario Abate Daga, Niccolò Aimo, Filomena Berardi, Debora Boaglio, Cristiana Cabodi, Chiara Campanale, Silvia Caristia, Silvia Caterini, Paola Cavagnino, Stefano Cavaletto, Virginia Cobelli, Claudia Cominotti, Salvatore Cominu, Simone Contu, Giovanni Cuttica, Michela Daniele, Elide Delponte, Shefizana Derraj, Paolo Feletig, Fiorenzo Ferlaino, Lorenzo Fruttero, Silvia Genetti, Giulia Henry, Ilaria Ippolito, Veronica Ivanov, Luigi La Riccia, Ludovica Lella, Sara Marchetto, Stefania Massara, Stefania Medeot, Luigi Nava, Daniela Nisi, Sylvie Occelli, Serena Pecchio, Valerio V. Pelligra, Monica Postiglione, Samuele Poy, Chiara Rondinelli, Laura Ruggiero, Paolo Saracco, Rachele Serino, Alessandro Sciullo, Laura Sicuro, Giovanna Spolti, Francesca Talamini, Anda Tarbuna, Valentina Topputo, Nicoletta Torchio, Elisa Tursi, Silvia Venturelli, Paola Versino, Gabriella Viberti.

Il documento in formato PDF è scaricabile dal sito www.ires.piemonte.it

La riproduzione parziale o totale di questo documento è consentita per scopi didattici, purché senza fine di lucro e con esplicita e integrale citazione della fonte.

©2022 IRES – Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte via Nizza 18 – 10125 Torino – www.ires.piemonte.it



La domanda di lavoro online Profili e competenze più richiesti in Piemonte nel 2021

Il contributo è stato realizzato da IRES PIEMONTE nell'ambito del servizio di valutazione relativo al Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

© 2022 IRES
Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte
Via Nizza 18 -10125 Torino

www.ires.piemonte.it

AUTRICE

Il contributo di ricerca è stato realizzato da Luisa Donato

Si ringraziano Maria Cristina Migliore e Carla Nanni per i preziosi suggerimenti e le elaborazioni cartografiche

INDICE

LA DOMANDA DI LAVORO ONLINE IN PIEMONTE -SINTESI	3
IL SISTEMA WOLLYBI	5
Parte prima	6
LA DOMANDA DI LAVORO ONLINE	6
1.1 GLI ANNUNCI PER PROVINCIA	7
1.2 LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE ON LINE	10
1.3 I SETTORI ECONOMICI	13
1.4 LE PROFESSIONI PER SETTORI ECONOMICI	14
1.5 LE PROFESSIONI PER CLUSTER PROFESSIONALI	16
1.6 LA DOMANDA DI LAVORO ONLINE: UN CONFRONTO TRA PIEMONTE E CATALOGNA	19
Parte seconda	23
LE COMPETENZE ASSOCIATE AI PROFILI PROFESSIONALI PIU' RICHIESTI	23
2.1 LE COMPETENZE DELLE TRE PROFESSIONI PIU' RICHIESTE.....	23
Conclusioni	27
BIBLIOGRAFIA	28

LA DOMANDA DI LAVORO ONLINE IN PIEMONTE - SINTESI

Questo Rapporto illustra quali sono i profili professionali e le competenze richiesti dalle aziende negli annunci online di ricerca del personale in Piemonte nel corso del 2021. Gli annunci su piattaforme online rappresentano una delle modalità con cui i datori di lavoro cercano personale ed è bene ricordare che tramite questo canale transitano soprattutto alcune specifiche professioni, in alcuni settori più che in altri. Tuttavia conoscere questo segmento della domanda di lavoro è significativo in quanto il canale online occupa uno spazio sempre più consistente nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

L'analisi presentata costituisce un aggiornamento delle e un confronto con le evidenze emerse nei precedenti Rapporti annuali ed è basata, come nelle passate edizioni, sulla banca dati Wollybi – *l'Italian Labour Market Digital Monitor*.

Nel 2021, in Piemonte, si registra un ulteriore aumento nell'utilizzo del web per attività di reclutamento del personale. Nel 2017 gli annunci online erano 68.224, nel 2021 arrivano a 187.089, con un tasso di crescita nel quinquennio del 63,5%.

Il 2021 è il primo anno successivo a quello dell'insorgere dell'emergenza sanitaria. Nel 2020 si era osservato un aumento della domanda di profili nel settore Servizi, in particolare personale sanitario. Nel 2021 – quando il contagio è stato progressivamente limitato dalle misure intraprese – si evidenzia **una transizione verso richieste nel settore Industria**. Gli effetti della pandemia sull'economia continuano tuttavia a manifestarsi nel 2021 con la diminuzione della domanda nel Commercio e soprattutto nel settore Turismo, uno dei più colpiti dalle restrizioni imposte dalla pandemia.

Nel 2021, come in quello precedente, l'insieme di profili più richiesti, in base al codice ESCO, fa capo alle professioni scientifiche e intellettuali, collegate alla domanda di competenze "digitali" (sviluppatori di software 4.701 annunci, ingegneri 4.408, specialisti in pubblicità e marketing 3.078). Partendo da questi ambiti ad elevata specializzazione, abbiamo aggiornato la ricognizione delle opportunità presenti nel territorio regionale in base all'innovativa classificazione delle professioni per cluster professionali del futuro, individuati in un recente studio dal 'World Economic Forum' (2020). Il cluster 'Sales, Marketing and Content' registra il maggior numero di annunci (29.664) e il maggior incremento di domanda per i profili professionali che include (+5.483 annunci rispetto al 2020). Tuttavia, **la singola professione più richiesta in Piemonte**, è inserita nel gruppo delle professioni non qualificate ed è indirizzata verso **addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali o delle merci** (10.301 annunci nel 2021).

L'insieme di queste informazioni consente alcune riflessioni sulle dinamiche presenti nella domanda di lavoro online in Piemonte, ancor più se messe a confronto con altri contesti territoriali simili per struttura ed evoluzione del sistema produttivo. La disponibilità open source dei dati Wollyby per la Comunità Autonoma della Catalogna ha permesso questo esercizio. Il confronto degli annunci online di ricerca di personale in Piemonte e nella Comunità Autonoma della Catalogna va operato con cautela in quanto si basa sull'assunzione che nei due territori la ricerca del personale sia strutturata in modo analogo quanto alla composizione dei canali di reclutamento. Il canale online risulta, infatti, strettamente collegato alla domanda di lavoro locale, e si evolve anche in base ad esigenze repentine delle aziende. Il confronto pertanto può fornire

qualche indicazione sulla composizione della domanda online più orientata in Catalogna verso professioni ad elevata qualificazione nel settore Servizi rispetto a quanto rilevato in Piemonte, in cui, invece, si registra una maggior richiesta di profili a bassa qualificazione nel settore Industria. Infine, la disponibilità di dati sui profili ricercati e sulle competenze richieste fornisce elementi conoscitivi originali al riguardo del cambiamento in atto nei contenuti dei ruoli professionali offerti. Le analisi 2021 evidenziano come ciò che accomuna maggiormente le tre professioni più richieste in valore assoluto in Piemonte (sviluppatori di software, segretari addetti a mansioni amministrative e addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali o delle merci) siano le 'competenze attitudinali'. Per tutte si richiedono, in particolare: capacità di risolvere problemi e capacità di lavorare in gruppo. Per quel che riguarda le competenze professionali, le indicazioni emerse possono contribuire sia all'orientamento sia alla programmazione dell'offerta formativa.

IL SISTEMA WOLLYBI

Per soddisfare i propri fabbisogni di personale, le imprese si rivolgono sempre più al canale online per attività di ricerca e selezione del personale, l'e-recruitment, sfruttando l'elevata eterogeneità e potenzialità dei suoi canali di comunicazione.

In Italia, il sistema Wollybi – *Italian Labour Market Digital Monitor* -, attraverso un'analisi dei Big Data¹, svolta dalla società *Burning Glass Technologies*, rende disponibili strumenti volti alla rappresentazione e all'analisi degli annunci di lavoro pubblicati sul territorio italiano. L'utilizzo delle informazioni presenti nella banca dati consente di approfondire la conoscenza del mercato del lavoro piemontese, in termini di professioni e competenze che transitano nel web, contribuendo a monitorare l'evoluzione della domanda di lavoro locale.

Le esigenze espresse online dalle imprese sono monitorate in Piemonte dal 2017, nell'ambito delle analisi sui fabbisogni professionali finanziate dal Fondo Sociale Europeo. Ciò avviene tramite le informazioni disponibili nel sistema Wollybi e le analisi che IRES Piemonte annualmente svolge e pubblica in rapporti dedicati al monitoraggio dell'andamento qualitativo della domanda di lavoro online.

Il sistema include un campione di annunci online selezionato in base alle fonti disponibili. In Piemonte nel 2021 fanno capo per un 85% a portali specialistici nazionali (tra cui Infojobs e Indeed), per un 13% ad agenzie per il lavoro - interinali (tra cui Adecco e Job Group) e per un 2% a giornali e testate (le sezioni dedicate agli annunci di lavoro della Repubblica, della Stampa e del Sole24ore) con cui sono stati siglati accordi specifici per accedere alle rispettive banche dati.

La base dati di Wollybi è consultabile tramite quattro assi, o profili di analisi, che fanno capo a:

- Dimensione territoriale: per il monitoraggio annuale degli annunci attivi nel contesto piemontese;
- Professioni: consente l'individuazione delle professioni maggiormente richieste tramite la struttura gerarchica del codice di classificazione internazionale ESCO (da Livello 1 a Livello 4);
- Settori economici e sotto-settori prevalenti in cui sono pubblicati gli annunci;
- Competenze professionali e attitudinali associate alle professioni richieste.

Quest'ultima è la componente più originale del patrimonio informativo creato da questa fonte, poiché consente di integrare, con informazioni normalmente non disponibili, la conoscenza di singole professioni. In particolare, quest'ultimo aspetto offre alla Regione Piemonte una possibilità in più per monitorare la coerenza tra i percorsi di formazione offerti sul territorio piemontese e la domanda di abilità professionali e attitudinali ricercati dalle imprese per i diversi profili.

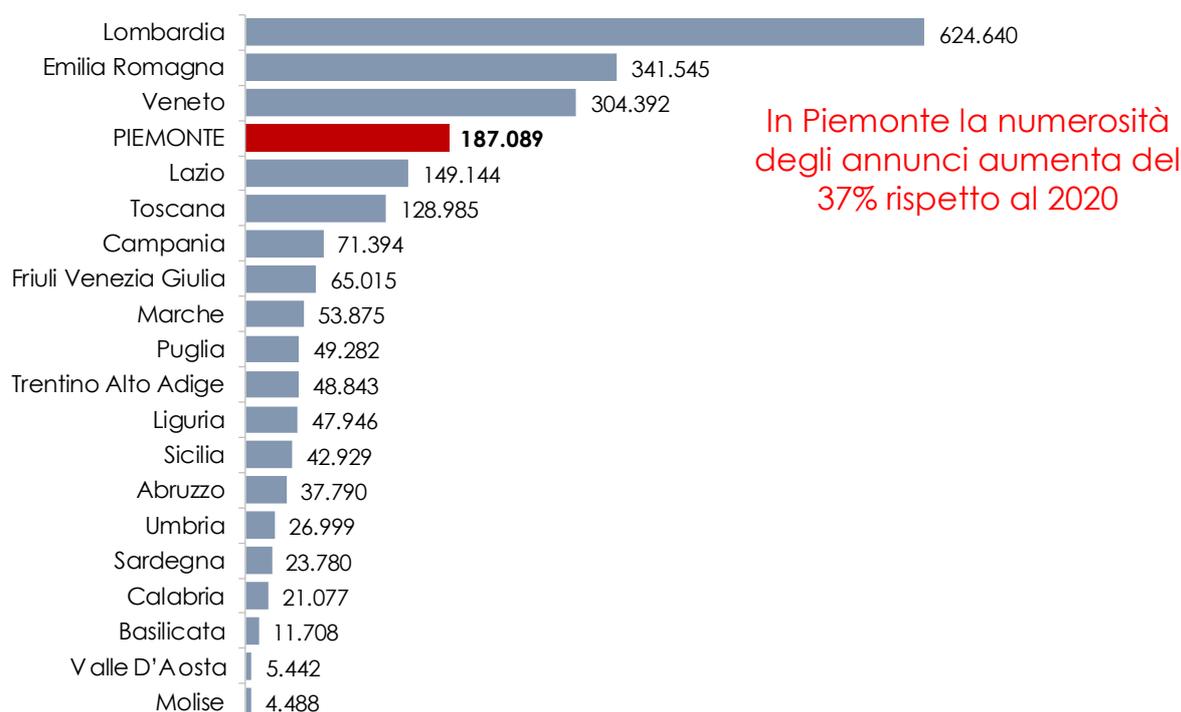
¹ Creata e sviluppata da un team di professionisti, ricercatori e professori dell'Università Bicocca di Milano.

Parte prima

LA DOMANDA DI LAVORO ONLINE

Nel 2021 il Piemonte² conferma la sua posizione tra le regioni italiane che vedono transitare online una quantità di annunci di lavoro cospicua: è superato solo da Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Nell'ambito nazionale si colloca, dunque, tra i territori più dinamici e ricchi sotto il profilo economico e in cui la domanda di lavoro online viene maggiormente usata dalle aziende come strumento di ricerca e incontro tra domanda e offerta di lavoro. Nel complesso, si conferma una concentrazione dell'uso del web nelle grandi regioni del Nord e del Centro Italia. Rapportando il numero di annunci alla differente grandezza delle regioni, in termini di popolazione attiva, le regioni del Nord Italia mostrano un numero maggiore di annunci online³. Inoltre, il dato si conferma ripetendo l'esercizio rispetto al numero di occupati per regione. In Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte si registrano nel 2021 più di 100 annunci all'anno ogni 1.000 occupati.

Fig. 1.1 Numerosità degli annunci online attivi nel 2021 per regione



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

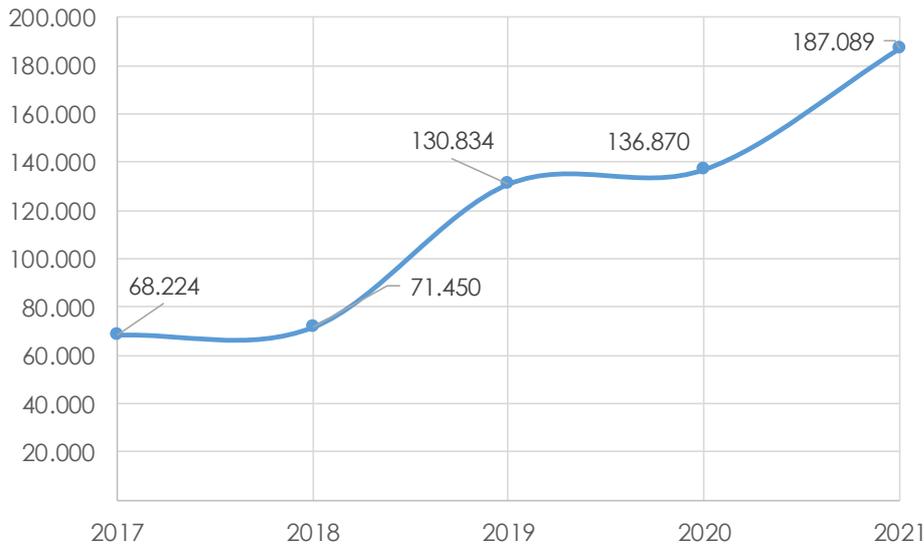
² I dati analizzati si riferiscono agli annunci presenti nel dataset Wollybi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

³ Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia hanno tra i 77 e i 54 annunci ogni mille abitanti, seguono Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Piemonte con 44. In coda alla distribuzione alcune regioni del Sud con meno di 13 annunci ogni 1000 abitanti (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia). Elaborazioni disponibili su richiesta.

Il cambiamento più consistente, rispetto al 2020, riguarda il volume di annunci presenti online. Nel 2021 tutte le regioni italiane hanno registrato una crescita della domanda via web. Nel 2020 alcune regioni come Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana, registravano, invece, un calo rispetto l'anno precedente.

In Piemonte, dal 2017, si assiste ad un aumento costante dell'utilizzo del digitale per l'avvio di processi di selezione del personale (+63,5% nel quinquennio), passando da 68.224 annunci del 2017 a 187.089 annunci del 2021.

Fig. 1.2 Evoluzione della domanda di lavoro online in Piemonte dal 2017 al 2021

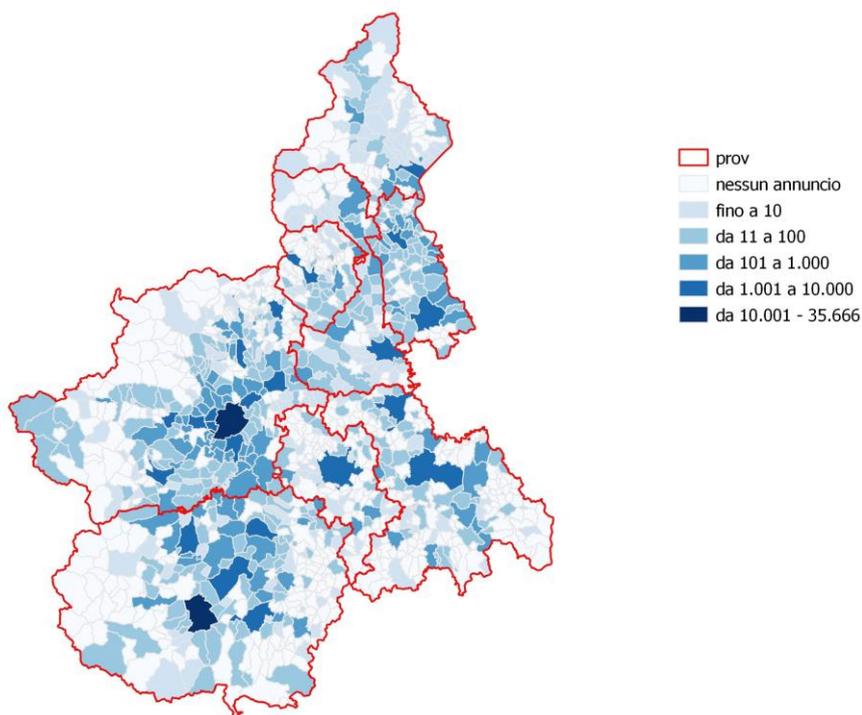


Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

1.1 GLI ANNUNCI PER PROVINCIA

La distribuzione degli annunci sul territorio piemontese, analizzata per province, conferma in gran parte il diverso peso demografico di questo tipo di ambito territoriale. Emerge quindi la città Metropolitana di Torino come sede di lavoro verso cui sono rivolti circa la metà degli annunci pubblicati nel 2021 (47%), valore stabile rispetto al 2020. Seguono, Cuneo con il 16% degli annunci, Novara con l'12% e poi Alessandria con il 10% dei casi. Chiudono Vercelli, Biella, Asti e VCO, con quote minori, che nel complesso pesano per un 16% degli annunci relativi a posti di lavoro disponibili in Piemonte attraverso il canale web. La distribuzione degli annunci sul territorio piemontese, evidenziando un fenomeno di divergenza territoriale, sottolinea l'importanza di non soffermarsi al dato regionale. Grazie alla disponibilità dei dati Wollybi a livello comunale, si ha l'opportunità di approfondire l'analisi per far emergere la complessità sottostante. Inoltre, il monitoraggio annuale degli annunci consente anche di osservare la dinamica dell'evoluzione della domanda online a livello locale, mettendo in evidenza non solo la capillarità nella diffusione territoriale ma anche i contesti locali nei quali sia particolarmente aumentata.

Fig. 1.3 Distribuzione territoriale degli annunci attivi al 2021 – valori assoluti



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

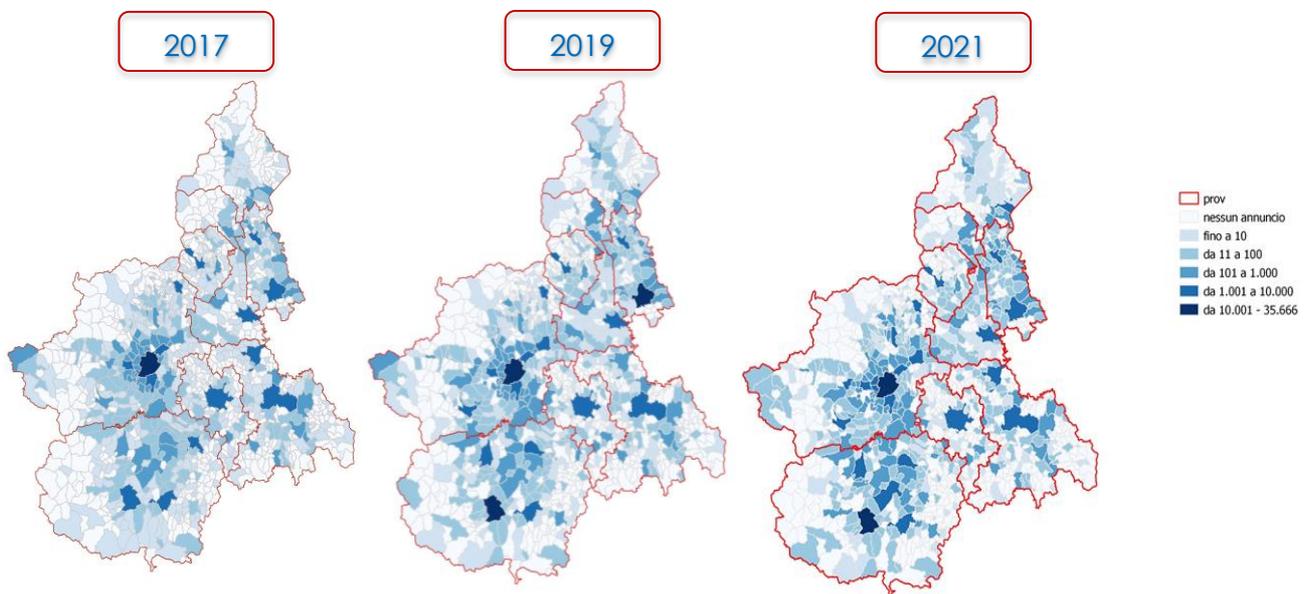
Disaggregando il dato provinciale per comune sede di lavoro indicato negli annunci, emergono anche nel 2021 *quattro profili di distribuzione* della domanda sul territorio piemontese, individuati nelle analisi degli anni precedenti:

- Il primo è quello della città Metropolitana di Torino in cui la domanda di lavoro online si concentra nel capoluogo regionale, con molti altri comuni che gravitano intorno al capoluogo in cui si registra una numerosità di annunci minore ma consistente. Nel 2021, si segnalano molti annunci nei comuni che seguono la direttrice Torino-Milano, ancor più quella che da Torino si dirige verso la provincia di Cuneo. Si conferma anche la presenza registrata nei comuni delle valli olimpiche, al confine con la Francia, in cui si nota un incremento nell'utilizzo del canale online per reclutare personale.
- Il secondo è quello della provincia di Cuneo, in cui si osserva una distribuzione a più centri. Uno legato alla domanda più elevata, presente nel capoluogo di provincia (Cuneo) che, nel 2021, supera i 10.000 annunci all'anno; uno legato alle quattro principali città (Fossano, Savigliano, Mondovì e Bra); uno legato alla direttrice verso Torino, che riguarda le città di Saluzzo, Cavallermaggiore, Cherasco e Racconigi e uno che si dirige verso la Liguria, passando dai comuni di Boves, Peveragno e Limone Piemonte. Questo schema a più centri si registra anche per la provincia di Alessandria, in cui si osserva una distribuzione territoriale degli annunci su più comuni. Medesimo tipo di distribuzione si evidenzia anche per la provincia di Novara, in cui la distribuzione degli annunci copre quasi tutti i comuni, ma risulta più consistente in quelli confinanti con la Lombardia.

- Il terzo è quello della provincia di Asti, in cui gli annunci si concentrano prevalentemente nella città capoluogo e in misura più ridotta nelle altre località della provincia. Medesima dinamica emerge nella provincia di Biella e in quella di Vercelli. In quest'ultima, pur confermandosi il capoluogo il centro più attrattivo, si registra anche nel 2021 un'ampia diffusione dell'utilizzo del canale della domanda di lavoro online.
- Il quarto è quello della provincia del Verbano-Cusio-Ossola in cui le città che mostrano il maggior numero di annunci sono il capoluogo di provincia Verbania, insieme a Gravellona Toce, Omegna e Domodossola, ma con un numero di annunci ciascuna, eccetto Verbania, molto più contenuto rispetto ai comuni delle altre province del Piemonte.

Interessante è anche osservare l'evoluzione della presenza e della distribuzione degli annunci in Piemonte. Se nel tempo si confermano i profili sopra descritti è però da sottolineare come la dinamica temporale registri un notevole aumento della capillarità nella distribuzione. Molti più comuni registrano la presenza di annunci online e alcuni passano, tra il 2017 e il 2021, da meno di 10 annunci l'anno a più di 100. A questo punto pare utile anche commentare come alcune aree, in particolare quelle montane di confine, non registrino la presenza di annunci online (ad esempio Canavese, Val Pellice, Val Varaita e Val Maira). A differenza delle valli olimpiche, per le quali si osserva un aumento nell'uso del digitale per la ricerca di personale, altre aree montane non veicolano tramite questo canale l'incontro tra domanda e offerta di personale. Un possibile ostacolo al suo utilizzo potrebbe dipendere dallo sviluppo dell'infrastruttura digitale non eterogenea sul territorio regionale.

Fig. 1.4 Evoluzione territoriale degli annunci attivi nel 2017, 2019, 2021



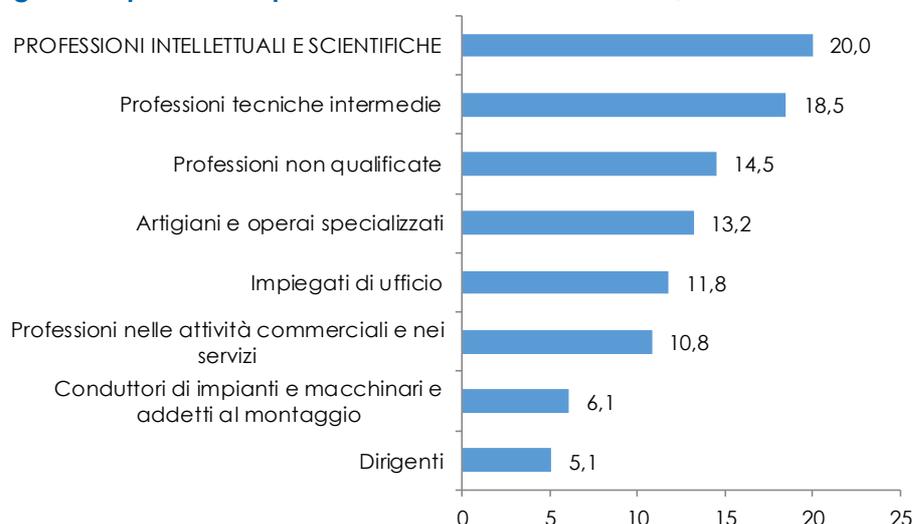
Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

1.2 LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE ON LINE

Ma quali sono le professioni più richieste online in Piemonte?

Utilizzando i codici di classificazione europea delle professioni (ESCO⁴ livello 1), sono state individuate le professioni che maggiormente vengono ricercate negli annunci online in Piemonte nel 2021. **Al primo posto si trova il gruppo delle professioni intellettuali e scientifiche**, dato che conferma le analisi dell'anno precedente (2020). Sono professioni terziarie, al di là del settore che le domanda, e pesano un 20% sul totale degli annunci piemontesi. Le professioni tecniche intermedie arrivano a pesare un 18,5%. Seguono le professioni non qualificate con 14,5% degli annunci, gli artigiani e operai specializzati con il 13,2%, gli impiegati d'ufficio con l'11,8% e le professioni nelle attività commerciali e nei Servizi con 10,8%. Chiudono, con un peso rispettivamente del 6% e del 5%, i conduttori di impianti e addetti al montaggio e i dirigenti.

Fig. 1.5 Le professioni più richieste online in Piemonte, 2021

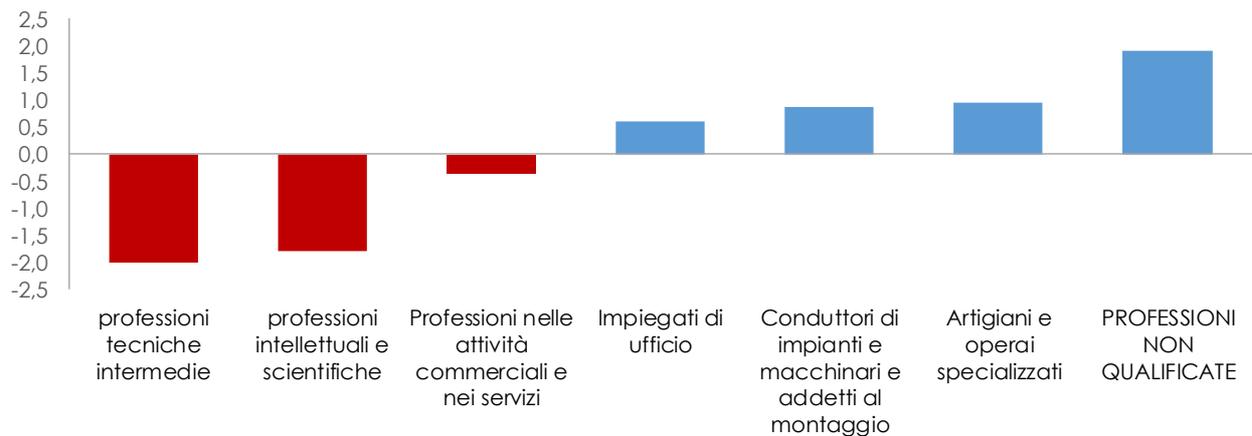


Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES (Dettaglio dati ESCO Livello 1)

Come detto, nel 2021, si conferma la posizione relativa dei gruppi professionali. Tuttavia, le variazioni in punti percentuali raccontano un'altra storia che sarà ancor più evidente quando approfondiremo la distribuzione degli annunci per settore. I primi due gruppi professionali più richiesti nel 2021: le professioni intellettuali e scientifiche e le professioni tecniche intermedie registrano una variazione negativa rispetto al 2020 di -2 punti percentuali. In calo anche gli annunci per il gruppo delle professioni nelle attività commerciali e nei Servizi (-0,4 p.p.). Tale contrazione riflette le difficoltà affrontate dai settori colpiti dalle misure di sospensione cautelativa al fine di contenere la diffusione della pandemia. In crescita, invece, gli impiegati d'ufficio (+0,6 p.p.), i conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio e gli artigiani e operai specializzati (+1 p.p.), ma soprattutto la richiesta di professioni non qualificate (+2 p.p.).

⁴ ESCO è la classificazione europea delle professioni, per approfondimenti si rimanda alla pubblicazione 'ESCO strategic framework' *European Skills, Competences, Qualifications and Occupations*, European Commission, luglio 2017. Nell'ESCO, ogni professione è abbinata in modo univoco ad un codice ISCO-08. L'ISCO-08 è il codice internazionale di classificazione delle professioni dell'ILO (International Labour Organization) e può essere utilizzato come struttura gerarchica per il pilastro delle professioni.

Fig. 1.6 Variazione degli annunci in Piemonte per codice ESCO, (var. p.p. 2021-2020)



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES (Dettaglio dati ESCO Livello 1)

Queste variazioni, come detto, hanno avuto un riflesso anche nel peso relativo dei diversi settori economici che utilizzano il web come canale d'incontro con l'offerta di lavoro, tema approfondito nel successivo paragrafo.

Dopo questa prima panoramica pare utile approfondire a quali posizioni si riferiscono gli annunci più richiesti. Iniziamo dalle professioni intellettuali e scientifiche. Grazie alla struttura gerarchica della classificazione ESCO è possibile scendere in maggior dettaglio. In Piemonte, si osserva come ad esser maggiormente richiesti siano gli sviluppatori di software (con 4.701 annunci), gli specialisti in ingegneria, gli specialisti della pubblicità e del marketing, gli analisti di sistema e gli analisti della gestione e organizzazione. In una recente analisi del *World Economic Forum* (WEF) sulle opportunità lavorative nella new economy (2020) queste posizioni vengono classificate come le 'professioni del futuro'.

Fig. 1.7 Le prime 10 professioni intellettuali e scientifiche richieste online in Piemonte, 2021



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES (Dettaglio dati ESCO Livello 4). Tutte le professioni richieste oltre la decima disponibili su richiesta.

Risulta altrettanto utile e interessante approfondire quali siano le posizioni più richieste tra le professioni tecniche intermedie. Al primo posto troviamo i segretari addetti a mansioni amministrative ed esecutive (con 5.697 annunci), seguiti dai disegnatori industriali, dai rappresentanti di

commercio, dai responsabili degli acquisti e dagli agenti commerciali. Anche queste professioni necessitano un buon livello di specializzazione.

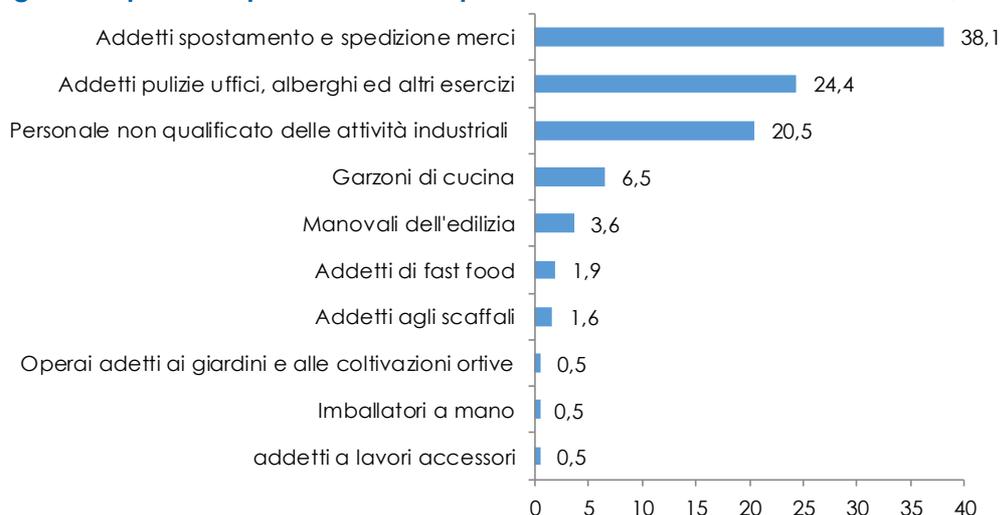
Fig. 1.8 Le prime 10 professioni tecniche intermedie richieste online in Piemonte, 2021



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES (Dettaglio dati ESCO Livello 4). Tutte le professioni richieste oltre la decima disponibili su richiesta.

Un punto di vista interessante arriva anche delle professioni non qualificate. Quali sono le posizioni più richieste? **Al primo posto, con il 38,1,9% degli annunci (pari a 10.301 annunci), risultano gli addetti allo spostamento e alla spedizione delle merci.** Il dato non stupisce se si pensa che nel periodo dell'emergenza sanitaria le possibilità di acquisto online con relativa consegna a domicilio si sono moltiplicate.

Fig. 1.9 Le prime 10 professioni non qualificate richieste online in Piemonte, 2021



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES (Dettaglio dati ESCO Livello 4). Tutte le professioni richieste oltre la decima disponibili su richiesta.

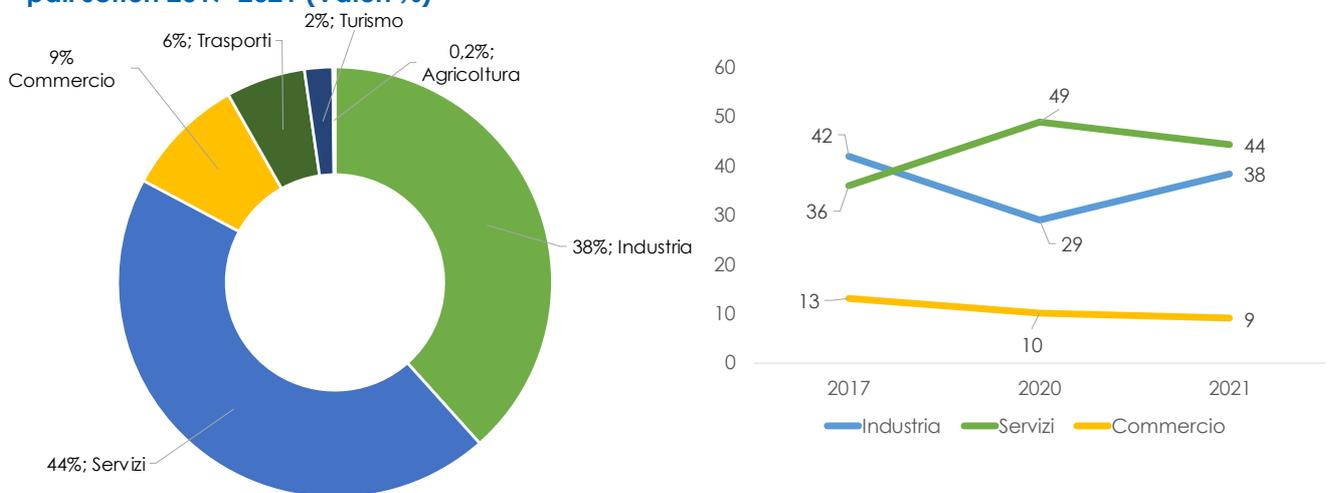
Inoltre, in Piemonte è presente uno dei poli di smistamento e spedizione merci di una delle più grandi multinazionali dell'e-commerce (Amazon). Ma non solo, anche tutti i Servizi di consegna di cibo o spesa a domicilio hanno aumentato la domanda di lavoro per questi profili. Nel 2021 tali attività hanno visto crescere la loro domanda anche, e proprio, grazie allo sviluppo di nuove tecnologie basate su piattaforme (applicazioni) sviluppate per inviare ordini, avvalendosi, per le consegne, di personale inquadrato in tale posizione professionale.

1.3 I SETTORI ECONOMICI

Come detto, gli annunci possono essere raggruppati per settore economico. In Piemonte, sulla base dei dati 2021⁵, i settori che maggiormente utilizzano il web per pubblicare annunci di lavoro sono i Servizi, l'Industria e il Commercio (Figura 1.10). Sul totale pesano rispettivamente 44%, 38% e 9%.

Rispetto al 2017, anno di avvio dell'analisi della domanda di lavoro online, assistiamo al transito della richiesta da professioni nel settore Industria a professioni nel settore Servizi, passate nel 2021 rispettivamente al 38% e 44%, quasi invertendo le posizioni relative (si veda la rappresentazione grafica a destra nella figura 1.10). Tale spostamento dall'industria ai servizi non sorprende in quanto risulta anche nelle analisi della distribuzione dell'occupazione per settore di attività. Esso riflette il fenomeno della terziarizzazione, una fase avanzata nel processo di sviluppo economico delle società industrializzate. Tuttavia, come segnalato nella sintesi, nel 2021 - rispetto all'anno precedente - la quota dei profili del settore dei Servizi si ridimensiona lievemente (erano al 49% nel 2020) a favore del settore Industria che dal 29% nel 2020 passa al 38% del 2021). Rispetto al 2020 cala la domanda online nel settore Servizi, diminuisce anche quella nel Commercio e si riduce fortemente nel settore Turismo (nel 2021 al 2%, era al 6% nel 2020), uno dei più colpiti dalle restrizioni imposte dalla pandemia. Ci si attende pertanto che il venir meno degli effetti più pesanti della pandemia possa, nel prossimo futuro, interrompere tale diminuzione del settore Servizi e che quest'ultimo, nel suo complesso, possa riprendere a crescere.

Fig. 1.10 I settori economici degli annunci online in Piemonte nel 2021 e andamento dei principali settori 2017-2021 (Valori %)



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

Nei Servizi i sotto-settori prevalenti cui fanno capo maggiori quote di annunci sono:

- Attività amministrative e di supporto per uffici e imprese;
- Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- Servizi di informazione e comunicazione

Mentre nell'Industria i sotto-settori prevalenti sono:

- Attività manifatturiere;

⁵ I dati analizzati si riferiscono agli annunci presenti nel dataset Wollybi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

- Costruzioni;
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.

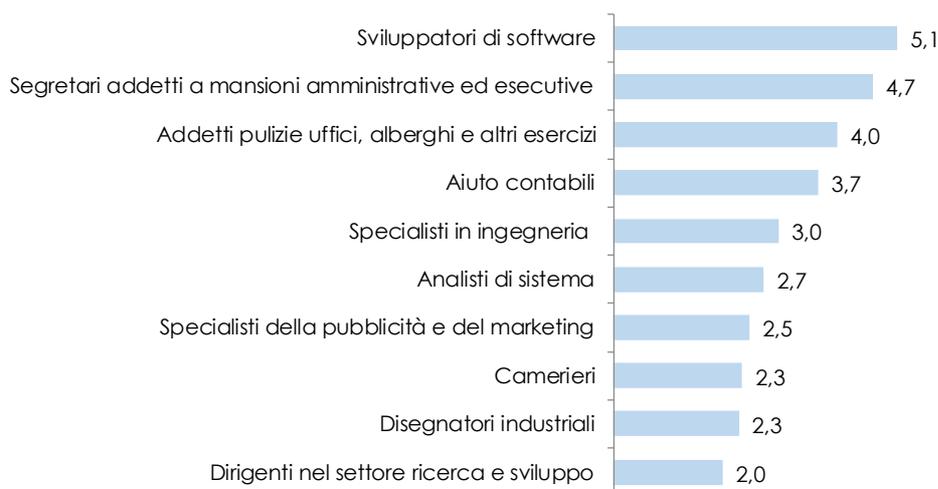
Analizzati gli annunci per settore, vediamo ora in ogni settore quali professioni vengono richieste.

1.4 LE PROFESSIONI PER SETTORI ECONOMICI

Ogni settore cerca specifici profili professionali. I più richiesti in Piemonte nel 2021 sono: nei Servizi gli sviluppatori di software, nell'Industria il personale non qualificato delle attività Industriali e nel Commercio gli assistenti alle vendite.

In Piemonte, nel settore Servizi si posizionano al primo posto gli sviluppatori di software, professione collegata al riposizionamento competitivo dell'apparato produttivo. Seguono le figure legate alla gestione amministrativa, come i segretari addetti a mansioni amministrative ed esecutive. A cui segue la richiesta di addetti alle pulizie, comprensibile in un contesto di emergenza sanitaria che ha imposto norme di igienizzazione sempre più attente e scrupolose. Si richiedono poi aiuto contabili, specialisti in ingegneria e gli analisti di sistema. Rispetto, invece, ai Servizi al cliente, gli specialisti di pubblicità e marketing e i camerieri risultano i più richiesti. Chiudono figure richieste nei Servizi alle imprese, i disegnatori industriali e i dirigenti nel settore ricerca e sviluppo.

Fig. 1.11 Le professioni più richieste online nel settore Servizi in Piemonte (%), 2021



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES Nota: per una miglior visualizzazione del grafico si è scelto di mostrare solo le professioni che superano la quota del 2%; per tutte le altre professioni i dati sono disponibili su richiesta.

Nel settore Industria si cerca prevalentemente personale non qualificato. Inoltre, sono richiesti tramite web anche assemblatori, modellatori e tracciatori meccanici di macchine utensili, addetti allo spostamento e spedizione merci e installatori/riparatori di apparati elettromeccanici. Seguono professioni attinenti alla pulizia degli impianti, disegnatori Industriali ed elettricisti. Chiudono l'elenco professioni che riguardano l'utilizzo e la gestione dei sistemi di produzione all'interno delle aziende o professioni di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti nel settore Industriale (specialisti in ingegneria): professioni che svolgono un ruolo chiave a monte e a valle delle filiere produttive.

Fig. 1.12 Le professioni più richieste online nel settore Industria in Piemonte (%), 2021



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES Nota: per una miglior visualizzazione del grafico si è scelto di mostrare solo le professioni che superano la quota del 2%; per tutte le altre professioni i dati sono disponibili su richiesta

Nel settore Commercio, che utilizza in misura minore gli annunci online per trovare personale rispetto ai due settori precedenti, si cercano in particolare due figure professionali: quella degli assistenti alle vendite che arriva al 24,3% del totale annunci del settore e i rappresentanti di Commercio che si posizionano sul 9,6%. Entrambe superano le altre figure richieste nel Commercio di almeno 5 punti percentuali sul totale degli annunci del settore.

Fig. 1.13 Le professioni più richieste online nel settore Commercio in Piemonte (%), 2021



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES Nota: per una miglior visualizzazione del grafico si è scelto di mostrare solo le professioni che superano la quota del 2%; per tutte le altre professioni i dati sono disponibili su richiesta

Dalle analisi si può dedurre che, tramite il web, passino ricerche tempestive di personale, che seguono l'evoluzione del mercato del lavoro. Si registra una domanda di professioni nei profili tecnici più legati alla tecnologia e una rivolta a figure non qualificate della produzione o più convenzionali nei Servizi, amministrativi e commerciali, forse di non facile reperimento nella quantità e nella qualità desiderata tramite i canali più informali. Ciò induce un interesse ancora più spiccato a dirigere l'analisi verso i contenuti di competenza o di esperienza che vengono associati nelle richieste ai diversi profili.

1.5 LE PROFESSIONI PER CLUSTER PROFESSIONALI

Nel 2021 è stata replicata l'analisi, a scala regionale, che utilizza la metodologia proposta del *World Economic Forum (WEF)* nel suo studio "*Jobs of tomorrow*" (2020). La metodologia si basa su una metrica innovativa, creata in partnership tra il World Economic Forum e la collaborazione scientifica di tre società: Burning Glass Technologies (al cui interno è presente anche l'Italian Labour Market Digital Monitor - Wollybi), Coursera⁶ e LinkedIn.

Il sistema individua sette cluster di professioni emergenti, al cui interno si registrano 96 profili professionali che variano nel loro tasso di crescita individuale e nella scala delle opportunità di lavoro che offrono in totale. L'applicazione di questo metodo innovativo ha permesso di definire i cluster con una strategia "*bottom up*", in base ai distintivi set di abilità richiesti per lo svolgimento di tali ruoli.

L'importanza di individuare tali cluster di professioni emergenti si concretizza nella loro capacità di sostenere la crescita economica, producendo effetti domino in ruoli e settori adiacenti.

I cluster identificati nello studio sono i seguenti e ad ognuno sono state collegate le professioni emergenti e le relative dieci abilità top⁷:

- Data and AI (Intelligenza Artificiale),
- Engineering and Cloud Computing,
- People and Culture,
- Product Development,
- Sales, Marketing and Content,
- Care economy,
- Green Economy.

Grazie alla lista delle professioni è stato possibile applicare il modello WEF alla domanda di lavoro online presente in Piemonte. Per impostare l'analisi 2021 sono state individuate le prime 10 professioni per numerosità di annunci per ogni codice di classificazione ESCO (al livello 1). Dopodiché le professioni sono state ricodificate secondo la nuova classificazione. Non tutte le professioni presenti tra quelle più richieste in Piemonte sono collegabili ai nuovi cluster e non tutti i cluster emergono in questa analisi dei dati piemontesi. Questo è comprensibile sapendo che questi gruppi professionali identificano, in particolare, le professioni del futuro.

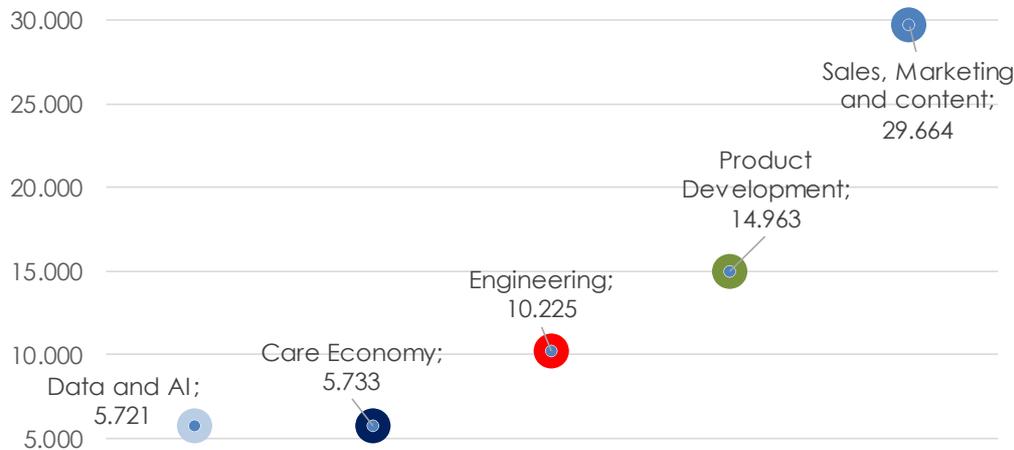
In Piemonte, l'esercizio ha ricondotto 66.306 annunci ai nuovi cluster professionali. Tali annunci rappresentano il 45% del totale di annunci presenti in Piemonte per le prime dieci professioni per codice ESCO. Nel 2021, come già accaduto nel 2020, il cluster che presenta il maggior numero di opportunità è quello '*Sales, Marketing and Content*' con 29.664 annunci, che si riferiscono a professioni legate alla vendita, al Commercio e ai contenuti. Inoltre, il cluster registra il maggior incremento di domanda per i profili professionali che include (+5.483 annunci rispetto al 2020). Segue il cluster relativo al '*Product Development*' con 14.963 annunci, in cui disegnatori industriali, ingegneri meccanici, analisti della gestione e dell'organizzazione, ingegneri industriali e gestionali, dirigenti nel settore ricerca e sviluppo, addetti ai Servizi statistici e finanziari e tecnici meccanici assumono un ruolo centrale. Anche il cluster relativo all'*Engineering*' è presente

⁶ Coursera è un'azienda statunitense che opera nel campo delle tecnologie didattiche fondata da docenti d'informatica dell'Università di Stanford. È una piattaforma web che offre corsi universitari gratuiti in formato Massive Open Online Courses (Mooc) e dal 2014 coinvolge un centinaio di università ed enti operanti nel campo dell'istruzione superiore in tutto il mondo

⁷ Per un approfondimento si rimanda alla pubblicazione WTE "*Jobs of tomorrow. Mapping Opportunity in the New Economy*" (2020).

(10.225 annunci), ne fanno parte i profili professionali relativi agli sviluppatori di software, ai tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche e agli specialisti in ingegneria.

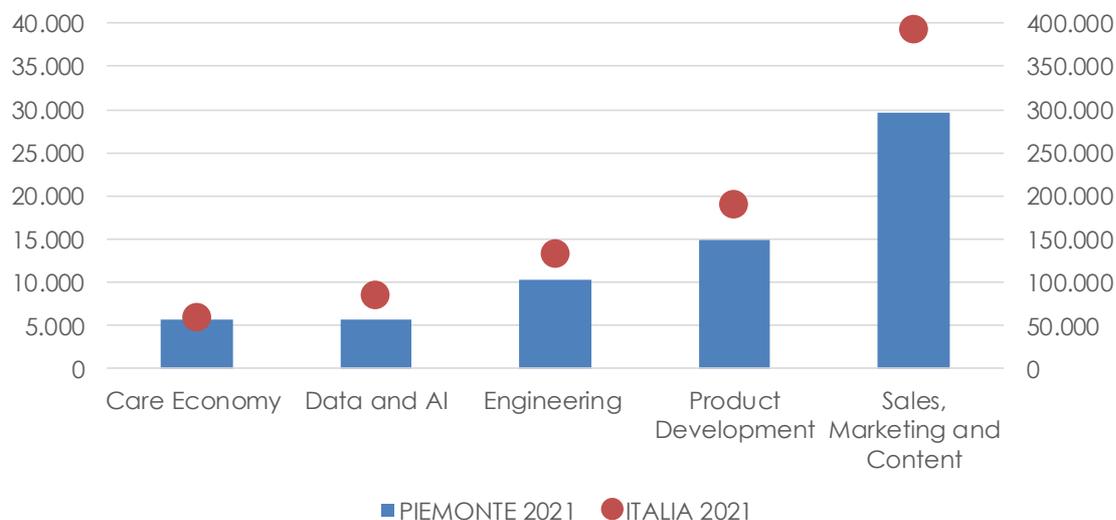
Fig. 1.14 Opportunità in Piemonte per nuovi cluster professionali, 2021



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

A seguire appare il cluster relativo alle professioni della 'Care Economy', in cui sono comprese le professioni in ambito sanitario e educativo. Chiude il cluster 'Data and AI', il più innovativo, che in Piemonte ha visto più che raddoppiare gli annunci dedicati a professioni che rientrano in questo nuovo gruppo professionale passando dai 2.568 del 2019 ai 5.721 del 2021, crescendo, nel biennio, relativamente di più rispetto ai cluster precedenti. Tra loro i tecnici per l'assistenza agli utenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, gli analisti di sistema, gli amministratori di sistema. Non presente nel grafico, ma sì nelle elaborazioni, il cluster relativo a 'People and Culture', con 273 annunci, mentre non appare in Piemonte il cluster della 'Green Economy'. Sono piuttosto le competenze green, ossia tutte quelle abilità che permettono di rispondere alle necessità di riconversione sostenibile della produzione in ogni tipo di realtà, dagli uffici pubblici e privati, ai negozi, alle industrie, alle aziende (Excelsior, 2020), ad esser richieste in molte professioni, vecchie e nuove.

Fig. 1.15 Confronto opportunità in Italia e in Piemonte per nuovi cluster professionali, 2021



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

Nota: Piemonte scala sinistra, Italia scala destra

Abbiamo ripetuto l'analisi con i dati italiani per capire se le opportunità presenti in Piemonte seguano la medesima dinamica a livello nazionale o se emergano specifiche caratteristiche nella domanda regionale.

Come si può vedere in figura 1.15 anche in Italia i cluster professionali si distribuiscono per consistenza come in Piemonte. Due le particolarità nel confronto con il Piemonte: a livello nazionale si registra un maggior peso degli annunci relativi al cluster che include profili professionali inerenti la vendita, il Commercio e i contenuti; a livello regionale il peso degli annunci relativi al cluster della 'Care Economy' risulta in proporzione come quello nazionale.

I dati piemontesi 2021 confermano le previsioni del WEF sulle opportunità che si creeranno nei prossimi anni (confronto 2020-2022) per cluster professionale. Come indicato nello studio, a crescere sono le professioni all'interno del cluster relativo al 'Sales, Marketing and Content', seguite da quelle del cluster 'Data and AI' e da quelle del cluster 'Care Economy'. Questi i gruppi professionali su cui si baserà sempre più l'economia del domani. I profili professionali che si occupano di sviluppare l'e-commerce e i sistemi digitali legati al lavoro, allo studio, alla sanità e all'intrattenimento culturale e al prendersi cura delle persone, fondamentali per l'evolvere della nostra società.

Ciò che emerge dalle analisi per cluster professionale, e che conferma quanto appreso dalle analisi per ESCO, è che per rispondere alla domanda di lavoro online espressa dalle aziende nel territorio piemontese assumono e assumeranno sempre più un ruolo chiave i percorsi di istruzione e formazione di livello terziario (non solo lauree accademiche, ma anche diplomi ITS e lauree professionalizzanti che possono ampliare la quota di persone con il livello di istruzione terziaria), che formano quegli specialisti i cui profili sono orientati a soddisfare le richieste di personale con elevate competenze scientifiche e intellettuali. In quest'ottica risulta utile continuare a monitorare l'andamento degli annunci di lavoro online, in Piemonte, tenendo a mente queste analisi. Poiché lo strumento Wollybi è particolarmente legato all'attualità e il suo aggiornamento costante consente di aver un quadro tempestivo sulla domanda di lavoro e la ricerca di profili professionali e competenze in Piemonte.

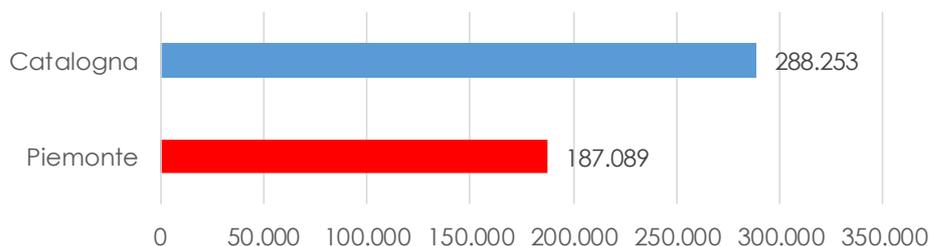
1.6 LA DOMANDA DI LAVORO ONLINE: UN CONFRONTO TRA PIEMONTE E CATALOGNA

L'insieme di informazioni emerse dalle analisi sui dati piemontesi consente alcune riflessioni sulle dinamiche presenti nella domanda di lavoro online locale, ancor più se messe a confronto con altri contesti territoriali simili per struttura ed evoluzione del sistema produttivo, tenendo in considerazione la diversa dimensione demografica (Piemonte circa 4,3 milioni abitanti, Catalogna oltre 7,7 milioni⁸).

La disponibilità open source dei dati Wollybi per la Comunità Autonoma della Catalogna ha permesso questo esercizio⁹. Lo scopo del consorzio di Università Catalane, che ha reso possibile l'accesso libero ai dati, è quello di consentire la diffusione di informazioni sulla domanda di competenze nel mercato del lavoro locale, affinché vengano tenute in conto per migliorare i piani di studio dei percorsi universitari.

Il primo dato di confronto è relativo alla numerosità di annunci presenti nel sistema. Come detto, in Piemonte nel 2021 si registrano 187.089 annunci, in Catalogna si arriva a 288.253. Tale numerosità risulta in linea con quella registrata in Veneto ed Emilia Romagna. Tuttavia, rapportando il numero di annunci alla differente grandezza delle due regioni a confronto, in termini di popolazione, si osserva come il canale web sia più utilizzato in Piemonte che in Catalogna (Piemonte 44 annunci ogni 1.000 abitanti, Catalogna 38 annunci ogni 1.000 abitanti).

Fig. 1.16 Confronto numerosità annunci online in Piemonte e in Catalogna, 2021



Fonte: Wollybi, Observatori del talent de Catalunya, elaborazioni IRES

Raggruppando per settore economico gli annunci si registrano le prime macro differenze nella composizione della domanda di lavoro online locale.

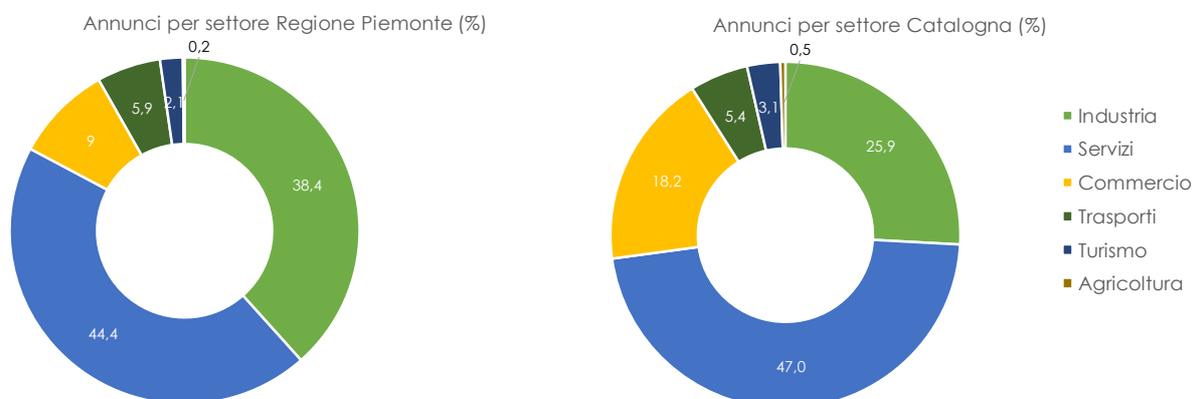
La domanda risulta simile per i settori Trasporti, Turismo e Agricoltura. Diversa nella sua distribuzione per il settore Servizi, più presente in Catalogna (47% Catalogna, 44% Piemonte). Per il settore Industria è maggiore nel contesto piemontese (38% Piemonte, 26% Catalogna), mentre per il settore Commercio risulta più importante nella Comunità Autonoma (18% Catalogna, 9% Piemonte). In Catalogna si osserva quindi una domanda di lavoro online più orientata verso i settori produttivi dei Servizi e del Commercio, che emergono come vocazione del mercato del lavoro

⁸ Fonti: Piemonte, Osservatorio demografico territoriale del Piemonte – Demos Piemonte (dati al 31 dicembre 2020); Catalogna, Institut d'Estadística de Catalunya – Idescat (dati al 1 gennaio 2021).

⁹ In Catalogna l'Agenzia per il sistema Universitario (AQU Catalunya), che ha come missione garantire la qualità dell'educazione universitaria ed è un consorzio delle Università della Comunità Autonoma, mette a disposizione i dati della piattaforma Wollybi per il territorio catalano tramite un sito web denominato: "Osservatorio del talento della Catalogna".

locale. In Piemonte, invece, la domanda risulta più legata alla vocazione manifatturiera che caratterizza da decenni il sistema produttivo regionale.

Fig. 1.17 I settori economici degli annunci online in Piemonte e Catalogna, 2021 (%)

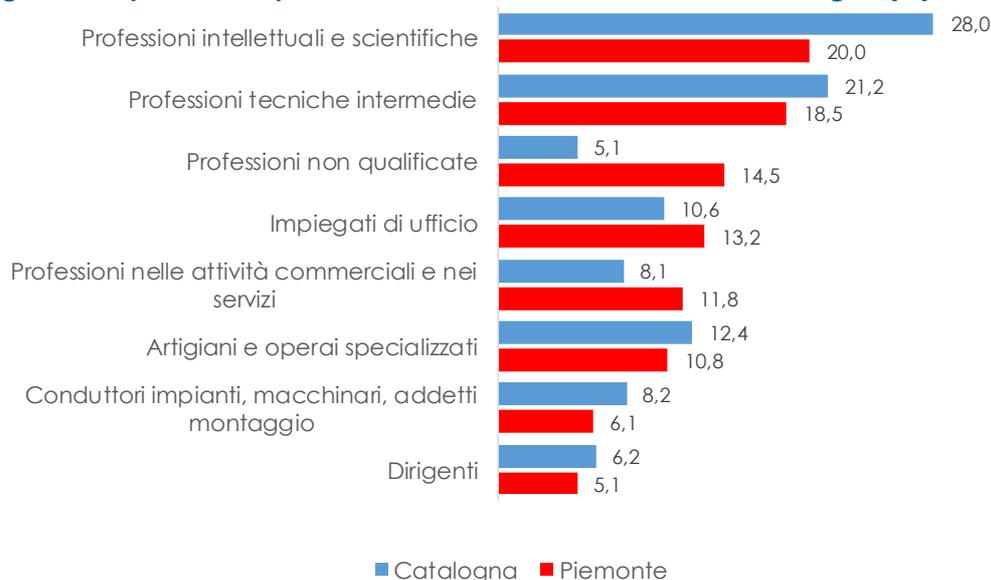


Fonte: Wollybi, Observatori del talent de Catalunya, elaborazioni IRES

L'analisi delle professioni più richieste, in base al primo livello del codice ESCO, fornisce ulteriori indicazioni sulle differenze nella composizione della domanda di lavoro online tra i due contesti. In Catalogna si registrano più richieste nel gruppo delle professioni intellettuali e scientifiche (28% in Catalogna rispetto al 20% in Piemonte), delle professioni tecniche intermedie (rispettivamente 21,2% e 18,5%) ma anche degli artigiani e operai specializzati (12,4% rispetto a 10,8%).

In Piemonte, si osserva una domanda molto più consistente per professioni non qualificate (14,5% in Piemonte rispetto al 5,1% in Catalogna). Quindi, la domanda di lavoro online del Piemonte comprende una quota più consistente di richieste rivolte a profili a bassa qualificazione, mentre in Catalogna si registra una domanda più orientata a profili ad elevata specializzazione. A questo punto pare interessante approfondire quali siano le professioni specifiche, tra quelle ad elevata specializzazione e quelle non qualificate, che fanno la differenza nei due contesti territoriali messi a confronto.

Fig. 1.18 Le professioni più richieste online in Piemonte e in Catalogna (%), 2021



Fonte: Wollybi, Observatori del talent de Catalunya, elaborazioni IRES

Partiamo da quelle ad elevata specializzazione, le professioni intellettuali e scientifiche. A fare la differenza tra il Piemonte e la Catalogna sono gli annunci rivolti a:

- sviluppatori di software, analisti di sistema e analisti della gestione e dell'organizzazione: più presenti in Catalogna che in Piemonte;
- specialisti in ingegneria e in pubblicità e marketing: più presenti in Piemonte che in Catalogna.

Nell'ambito delle professioni intellettuali e scientifiche si osserva, quindi, come nel contesto catalano sia più presente una richiesta di profili ad elevata competenza nell'ambito delle professioni tecnologiche e digitali del settore Servizi rispetto al contesto piemontese, più orientato a profili, sempre ad elevata competenza, ma più presenti nei settori Industria e Commercio.

Fig. 1.19 Le professioni intellettuali e scientifiche più richieste online in Piemonte e in Catalogna (%), 2021

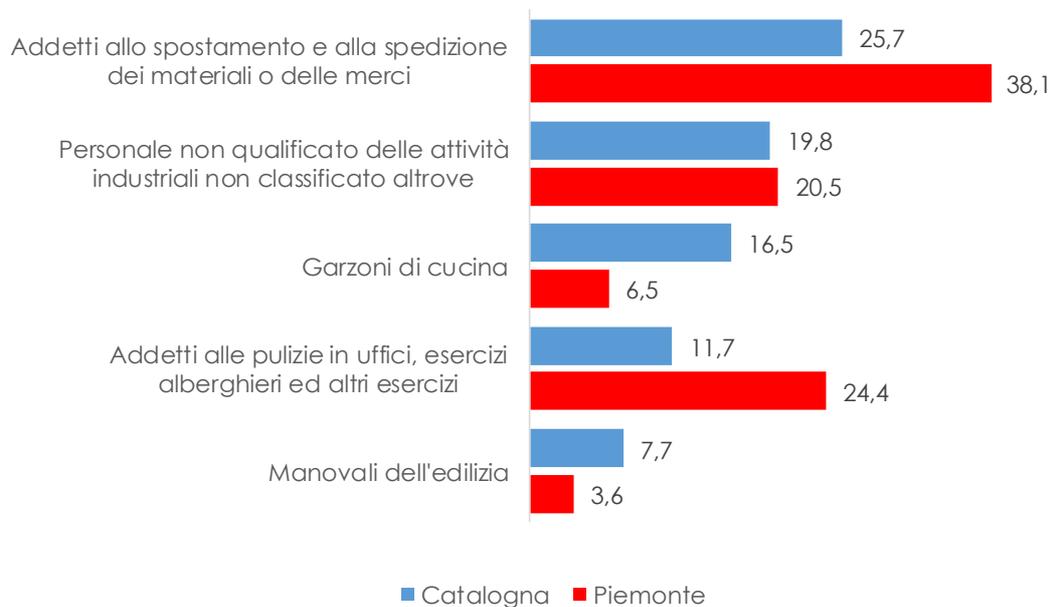


Fonte: Wollybi, Observatori del talent de Catalunya, elaborazioni IRES

Passando al confronto tra le professioni non qualificate si osserva come in Piemonte la quota di annunci rivolti ad addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali e delle merci sia di oltre 10 p.p. superiore a quella della Catalogna (38% in Piemonte, 26% in Catalogna). Più richiesti in Piemonte anche gli addetti alle pulizie (24% in Piemonte rispetto al 12% in Catalogna). In Catalogna, invece, si registra una maggior domanda per i garzoni da cucina (16,5% in Catalogna, 6,5% in Piemonte). Stesso discorso vale per i manovali nell'edilizia, più richiesti nel contesto catalano che piemontese. Simili, invece, le quote di coloro che vengono richiesti nelle attività industriali (circa 20% in entrambi i contesti).

Le differenze nella ricerca di personale non qualificato – più logistica e addetti alle pulizie per il Piemonte – potrebbe essere collegato ad un diverso sviluppo del Commercio e a diverse misure di contenimento della pandemia. Occorrerà osservare le differenze nell'analisi del prossimo anno per valutare se quanto emerge per il 2021 è di natura congiunturale o strutturale.

Fig. 1.20 Le professioni non qualificate più richieste online in Piemonte e in Catalogna (%), 2021



Fonte: Wollybi, Osservatori del talent de Catalunya, elaborazioni IRES

Parte seconda

LE COMPETENZE ASSOCIATE AI PROFILI PROFESSIONALI PIU' RICHIESTI

È questo forse il profilo d'analisi più interessante e certamente quello più originale rispetto ad altre fonti d'informazione sulla domanda di lavoro che può essere esplorato tramite la base dati fornita dal sistema Wollybi. In questa parte del rapporto si cercherà di mostrare quali siano le competenze maggiormente richieste per coprire i profili professionali che le imprese più spesso cercano sul web in Piemonte. In contesti di rapido cambiamento, è necessario analizzare e comprendere ciò che accade per prevedere e prepararsi ai nuovi fabbisogni di competenze.

2.1 LE COMPETENZE DELLE TRE PROFESSIONI PIU' RICHIESTE

La piattaforma Wollybi consente di associare le competenze professionali e attitudinali richieste negli annunci con i profili professionali ricercati¹⁰. Il team di ricercatori di Wollybi ha elaborato un indicatore di rilevanza che permette di mostrare quali competenze appaiono in maniera più frequente negli annunci per ciascun profilo professionale. Di seguito di analizzano gli indicatori di rilevanza limitatamente alle prime tre professioni più richieste tramite annunci sul web in Piemonte nel 2021: gli sviluppatori di software nelle professioni intellettuali e scientifiche; i segretari addetti alle mansioni amministrative e esecutive nelle professioni tecniche intermedie; gli addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali e delle merci in quelle non qualificate.

Fig. 2.1 Le competenze professionali e attitudinali richieste agli sviluppatori di software, 2021



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES. Nota: Valutazione dell'importanza delle principali (max. 5) skill attitudinali nella professione analizzata rispetto alle altre professioni. Indicatore di rilevanza Wollybi.

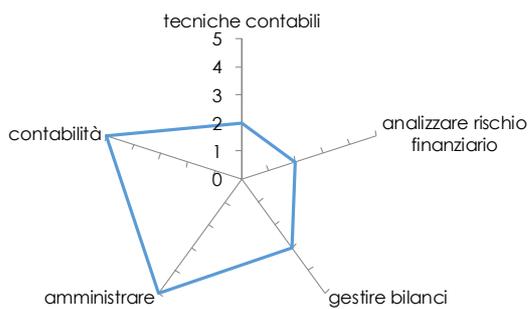
Le **competenze professionali** maggiormente richieste sono:

¹⁰ I dati analizzati si riferiscono agli annunci presenti nel dataset Wollybi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

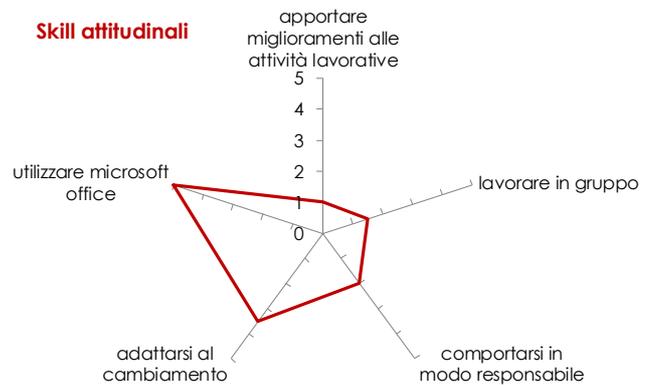
- per gli sviluppatori di software l'indicatore di rilevanza assume valori elevati rispetto a più competenze: in particolare quelle tecniche legate a creare il design front-end di un sito web, il linguaggio di programmazione SQL, la programmazione informatica in generale, saper utilizzare schemi di progettazione di software e di linguaggio di modellazione unificato (UML);
- per i segretari amministrativi: un'elevata competenza in contabilità e amministrazione. Per queste figure contano, inoltre, saper gestire i bilanci e la capacità di analisi sui rischi finanziari. Tali competenze individuano profili ad elevata specializzazione, nonostante l'indicazione generica ed esecutiva attribuita alla professione. La conoscenza delle tecniche contabili completa la figura professionale ricercata;
- per gli addetti allo spostamento e alla spedizione di materiali e merci: eseguire operazioni di magazzino, preparare gli ordini da spedire, utilizzare dispositivi palmari, saper guidare e rifornire gli scaffali. Tutte abilità indispensabili per l'organizzazione del lavoro e lo svolgimento dello stesso.

Fig. 2.2 Le competenze professionali e attitudinali richieste ai segretari addetti mansioni amministrative ed esecutive, 2021

Skill professionali



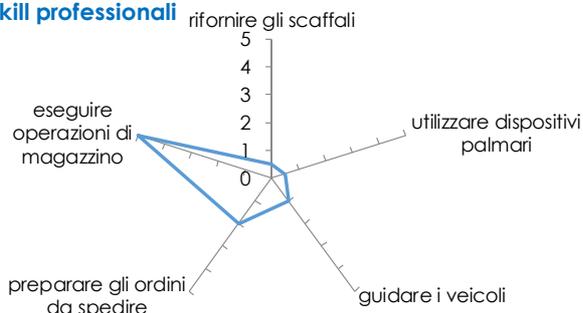
Skill attitudinali



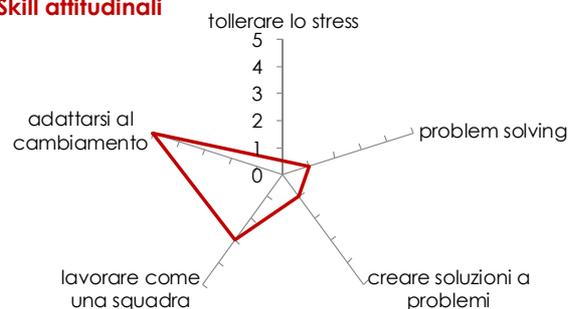
Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES. Nota: Valutazione dell'importanza delle principali (max. 5) skill attitudinali nella professione analizzata rispetto alle altre professioni. Indicatore di rilevanza Wollybi.

Fig. 2.3 Le competenze professionali e attitudinali richieste agli addetti allo spostamento e alla spedizione di materiali e merci, 2021

Skill professionali



Skill attitudinali



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

Nota: Valutazione dell'importanza delle principali (max. 5) skill attitudinali nella professione analizzata rispetto alle altre professioni. Indicatore di rilevanza Wollybi.

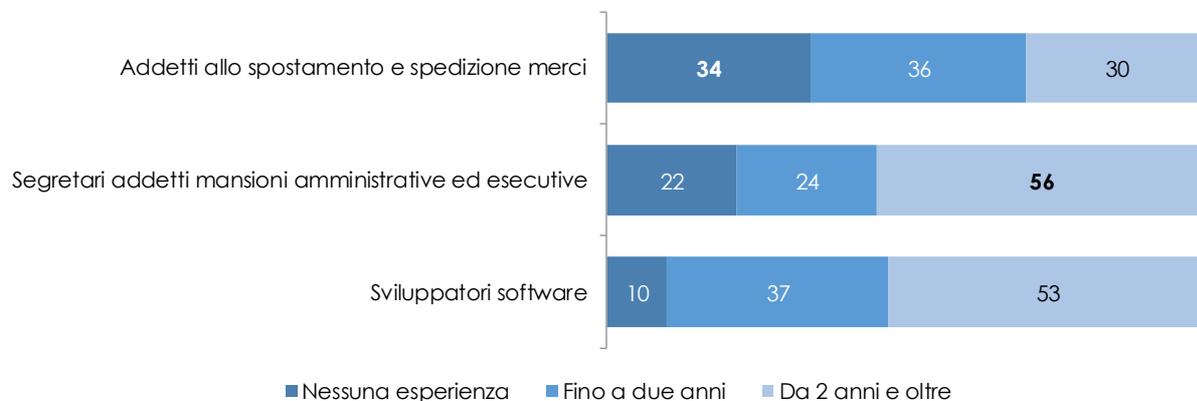
Ma assumono una notevole rilevanza anche le **competenze attitudinali** che vengono richieste ai fini della selezione del personale. In quest'analisi, infatti, ad accomunare le tre professioni più richieste sono proprio tali competenze. Per i tre profili professionali vengono richieste *competenze di problem solving, la capacità di lavorare in gruppo e di pensare in modo creativo*. Queste abilità rappresentano una sfida per l'apprendimento.

In particolare, agli sviluppatori di software si richiede di pensare in modo creativo, di analizzare i problemi e trovare delle soluzioni, se già esistenti, oppure di sviluppare soluzioni innovative per risolvere i problemi. Tutte queste abilità devono essere accompagnate dalla capacità di fornire informazioni e utilizzare Microsoft office.

Ai segretari amministrativi viene richiesto, nello specifico: di saper utilizzare Microsoft Office, di sapersi adattare ai cambiamenti e di lavorare in gruppo. Caratteristiche che rimandano ad una professione da svolgere in rete con i colleghi, in presenza come a distanza. Inoltre, la capacità di apportare miglioramenti alle attività lavorative e il comportarsi in maniera responsabile completano un profilo professionale complesso. Un profilo che, con la riorganizzazione del lavoro in modalità agile, li ha visti ingaggiati nella nuova gestione amministrativa.

Agli addetti allo spostamento e alla spedizione delle merci viene richiesto, in primo luogo, che siano capaci di adattarsi al cambiamento, che sappiano lavorare come una squadra o in gruppo, che sappiano risolvere problemi, con strategie già conosciute o creandone di nuove, ma anche che siano in grado di tollerare lo stress dovuto ad una professione che, dipendendo molto dal volume della domanda di Servizi, può arrivare ad essere frenetica.

Fig. 2.4 Anni di esperienza richiesti negli annunci per profilo professionale (%), 2021



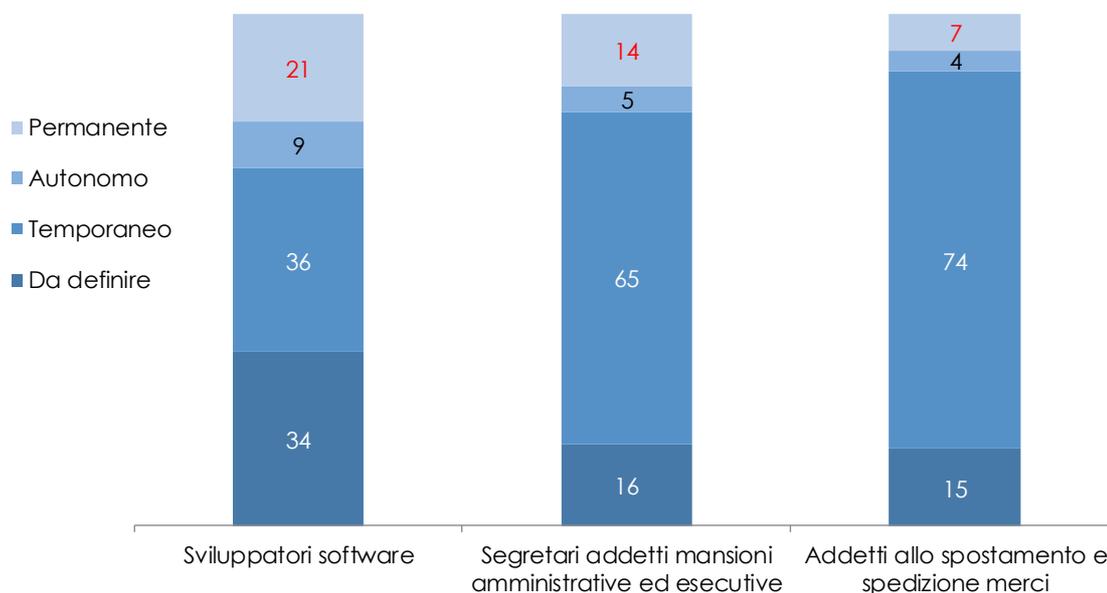
Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

Tuttavia, non contano solo le competenze e le attitudini. Per alcune professioni anche gli anni di esperienza sono uno dei primi filtri che si incontrano leggendo un annuncio di lavoro. Nella figura che rappresenta quelli richiesti per i tre profili più ricercati, si osserva come agli addetti allo spostamento siano rivolti molti annunci ma per il 34% siano per personale con nessuna esperienza e per il 36% per personale con una esperienza breve. Alcune delle competenze attitudinali individuate in precedenza, così come la durata temporanea dei contratti offerti (Fig. 2.5), possono spiegare il perché del probabile ricambio di personale nelle aziende che li cercano, disposte ad assumere anche in assenza di esperienza. Al contrario, ai segretari amministrativi è rivolto un 56% di annunci per personale con già comprovata esperienza, un 24% a personale con un'esperienza maturata nella professione non in maniera occasionale e un 22% di annunci

rivolti a chi accede alla professione per la prima volta. L'abilità nello svolgere una professione strategica nella riorganizzazione del lavoro si concretizza per le aziende nell'elevato numero di anni di esperienza richiesto negli annunci. Per gli sviluppatori di software, infine, si registra una situazione simile a quella dei segretari amministrativi, il 53% di annunci sono rivolti a personale con già comprovata esperienza, il 37% a chi ne ha più di due, solo il 10% a profili di primo ingresso.

Infine, il tipo di contratto offerto negli annunci completa il quadro sulle caratteristiche delle posizioni professionali che si vogliono ricoprire. Si registra una maggior offerta di contratti permanenti agli sviluppatori di software (21%), in linea con la richiesta di esperienza nella professione; di contratti temporanei agli addetti allo spostamento e alla spedizione di materiali e merci (74%), più soggetti all'andamento della domanda di prodotti e Servizi; la presenza di una quota elevata di annunci per lavoro temporaneo anche per i segretari amministrativi (65%) possibilmente accompagnata da una buona esperienza.

Fig. 2.5 Tipologia di contratto offerta negli annunci per profilo professionale (%), 2021



Fonte: Wollybi, elaborazioni IRES

Conclusioni

L'analisi annuale della domanda di lavoro online in Piemonte mostra come l'utilizzo del digitale per l'avvio di processi di selezione del personale sia in costante aumento nel contesto regionale. Aumenta la sua diffusione e la capillarità sul territorio. I due anni di emergenza sanitaria mostrano una diversa domanda di profili per settore. Mentre nell'anno 2020 si registrava un aumento di quella rivolta a profili nel settore Servizi, nel 2021 cresce la domanda nel settore Industria, per profili professionali non qualificati.

Infatti, anche se a livello di gruppo professionale risultano più richieste le professioni intellettuali e scientifiche, con profili ad elevata competenza tecnologica e digitale, in valori assoluti e scendendo in dettaglio sulle professioni, sono gli addetti allo spostamento e alla spedizione merci ad esser i più richiesti. L'insieme di queste informazioni consente alcune riflessioni sulle dinamiche presenti nella domanda di lavoro online in Piemonte, ancor più grazie al confronto con i dati di un contesto territoriale simile per struttura ed evoluzione del sistema produttivo, la Catalogna.

In Piemonte, la domanda di elevate competenze si concentra nei settori Industria e Commercio rispetto a quella registrata nel settore Servizi, prevalente, invece, in Catalogna. A differenziare i contesti però è la richiesta di personale con profili professionali non qualificati. Mentre in Piemonte i profili richiesti si rivolgono a professioni specifiche, come gli addetti allo spostamento e spedizione merci, nella Comunità Autonoma la domanda di tali profili risulta nel complesso più contenuta e orientata verso professioni di primo accesso al mercato del lavoro, ad esempio i garzoni da cucina. Si osserva, quindi, come un medesimo canale di reclutamento (l'online), sia collegato alla domanda di lavoro locale e si adatti alle esigenze del mercato del lavoro, riflettendo lo sviluppo della domanda delle aziende del territorio che utilizzano tale canale per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Rispetto alle competenze richieste dai datori di lavoro, per tutti i profili professionali esaminati in Piemonte emerge come fondamentale la capacità di risolvere problemi, anche con soluzioni innovative. Altrettanto importanti la capacità di lavorare in squadra e di pensare in modo creativo. Queste abilità rappresentano una sfida per il sistema formativo piemontese poiché si imparano anche nella pratica.

Infine, l'aggiornamento delle analisi per cluster professionale a scala regionale conferma le previsioni del WEF sulle opportunità che si creeranno nei prossimi anni. Crescono le professioni all'interno del cluster relativo al 'Sales, Marketing and Content' (+5.483 annunci rispetto al 2020), che presenta, inoltre, il maggior numero di opportunità nel 2021 (29.664 annunci). Seguono quelle del cluster 'Data and AI' e del cluster 'Care Economy'. I profili professionali inclusi in questi cluster si occupano di sviluppare l'e-commerce e i sistemi digitali legati al lavoro, allo studio, alla sanità così come il prendersi cura delle persone. Tutti profili professionali ad ingente specializzazione che necessitano una formazione con competenze tecnologiche, digitali e umane di livello elevato. Il valore del sistema Wollybi è, quindi, offrire informazioni dettagliate, in tempi rapidi, sui profili professionali e competenze richieste che possono rivelarsi utili per elaborare politiche che aiutino a seguire i cambiamenti e a pianificare strategie di sviluppo delle competenze della forza lavoro in linea con l'evoluzione della richiesta del mercato.

BIBLIOGRAFIA

Sistema Informativo Excelsior (2020), Le competenze green, Excelsior, Unioncamere

World Economic Forum, (2020), Jobs of Tomorrow. Mapping Opportunity in the New Economy, Platform for Shaping the Future of the New Economy and Society, Cologne/Geneva, Switzerland

World Economic Forum (2020), The Future of Jobs, Report, Cologne/Geneva, Switzerland

NOTE EDITORIALI

Ufficio Editoria
Maria Teresa Avato

© IRES
Aprile 2022
Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte
Via Nizza 18 - 10125 Torino

www.ires.piemonte.it
Si autorizzano la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione del contenuto con la citazione della fonte.

Ambiente e Territorio

Cultura

Finanza locale

Immigrazione

Industria e Servizi

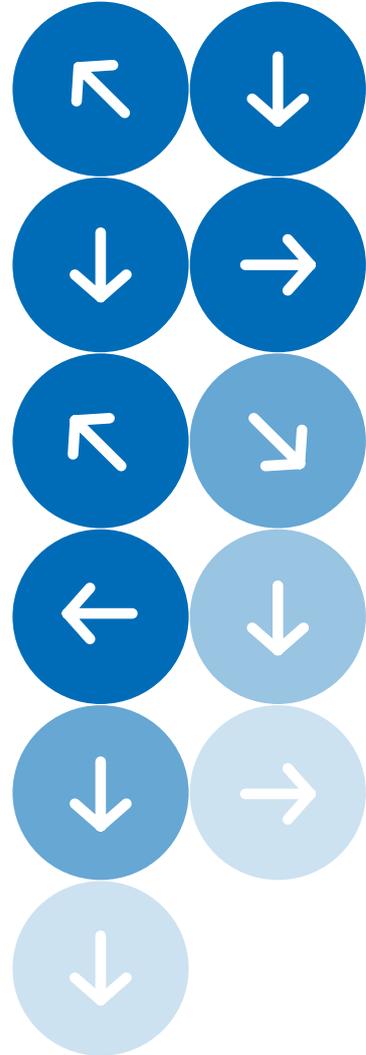
Istruzione e Lavoro

Popolazione

Salute

Sviluppo rurale

Trasporti



IRES Piemonte

Via Nizza, 18

10125 TORINO

+39 0116666-461

www.ires.piemonte.it